



CONSIGLIO COMUNALE

del

24 Novembre 2020

Indice

Punto n. 1	pag. 2
Punto n. 2	pag. 3
Punto n.3.....	pag. 14
Punto n. 4	pag. 35

Inizio seduta

Presiede Francesca Maria Passini, assistita dal Segretario Generale dott.sa Claudia Tarascio

PRESIDENTE PASSINI F. M.: - Buonasera a tutti, iniziamo il Consiglio comunale del 24 novembre, saluto tutti coloro che sono in presenza, i consiglieri e gli assessori che ci seguono da remoto, i cittadini che ci seguono in streaming. Chiedo conferma a tutti coloro che sono da remoto, se ci stanno ascoltando correttamente. Questo Consiglio comunale è una prosecuzione del Consiglio comunale a sua volta convocato del 29 ottobre e successivamente del 3 novembre. Invito la Segretaria a procedere con l'appello, prego...11 presenti, 6 assenti. La consigliera Pavani non è potuta intervenire per improrogabili motivi di famiglia. Si è collegata in questo momento la consigliera Scacchi quindi la seduta di Consiglio è valida. Doverosamente prima di iniziare la seduta di Consiglio comunale un saluto prima di tutto al nostro caro amico, ad un amico speciale, assessore alla cultura e vicesindaco, signor architetto Luciano Vergati. Chiedo a tutta l'assemblea un minuto di silenzio in rispetto e di vicinanza, un momento di preghiera e di riflessione...Grazie a tutti. Un'assenza difficile da colmare, veramente non avrei mai immaginato di dover chiedere un momento di silenzio per una persona a noi così vicina, è che questo virus terribile veramente ha colpito un po' tutti in un modo o in un altro in una forma più o meno grave, inspiegabilmente fra i nostri affetti più cari qualcuno se l'è portato via. Per quanto mi concerne si sente un peso grandissimo, un'assenza importante per una persona speciale davvero, manca già da adesso nel suo modo elegante signorile, nel suo modo di essere silenzioso e nello stesso tempo di dire mille parole, di trovare sempre un momento di riflessione per tutti e una soluzione, addirittura a me manca il profumo della sua inseparabile sigaretta elettronica. Sono particolarmente molto vicina alla moglie Claudia, ai figli, ai suoi amatissimi nipoti e ovunque lui sia comunque una certezza che li seguirà dall'alto e li accompagnerà come una luce costante lungo il loro cammino, avrà fatto un buon viaggio Luciano. Ci sono altri consiglieri che si sono collegati: Calfapietra, Scacchi, l'assessore Caricasulo, l'assessore Santilli. I punti all'O.d.g. della seduta odierna:

Punto n. 1 all'O.d.g.: “Affidamento in concessione del servizio di gestione dell'asilo nido comunale “L'isola che c'è” Atto di indirizzo.”

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

C'è stata una richiesta da parte del Sindaco in primis e di tutta la maggioranza, di ritirare il punto all'O.d.g. e quindi non discuterlo, per poi proporlo successivamente. Questo punto quindi verrà ad essere considerato eliminato e si procede con il secondo punto all'O.d.g.:

Punto n. 2 all'O.d.g.: “Approvazione del regolamento per l'organizzazione del cerimoniale comunale -disposizioni generali e particolari.”

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Per questa deliberazione è stato presentato un emendamento che vado a leggere: *“Al Presidente del Consiglio comunale di Grottaferrata, i sottoscritti consiglieri comunali di Grottaferrata con la presente propongono, i sensi dell’art. 17 punto 4 e seguenti del Capo 2 intitolato diritti dei consiglieri del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, il seguente emendamento: al regolamento per l'organizzazione del cerimoniale comunale allegato alla proposta di deliberazione n. 4 del 25/6/2020, in trattazione all'odierna seduta ed avente ad oggetto approvazione regolamento per l'organizzazione servizio cerimoniale comunale-disposizioni generali e particolari, nella parte inerente al comma 3 dell’art. 24 “lo stemma” che recita testualmente: ”l'uso dello stemma civico da parte di soggetti privati, persone fisiche o giuridiche, deve essere preventivamente autorizzato dalla G.C., quando la stessa ne ravvisi l'opportunità...Omissis con il testo qui di seguito riportato: “ L'uso dello stemma civico da parte di soggetti privati, persone fisiche o giuridiche deve essere preventivamente autorizzato dal Sindaco, quando lo stesso ne ravvisi l'opportunità.” Firmato da tutti i consiglieri comunali. I consiglieri comunali sono Cocco, Paolucci e Pompili se non sbaglio, quindi ne possiamo parlare prima di votarlo. La parola al consigliere Pompili affinché ci possa illustrare meglio il corpo di questo emendamento, prego.-*

CONSIGLIERE POMPILI

Il corpo di questo emendamento nasce dall'esigenza di adattare il regolamento ad una disposizione di legge, tra l'altro per quanto riguarda il ricordo che lei ha fatto per il nostro vicesindaco Luciano, questo è stato uno dei suoi ultimi indirizzi, che dopo che anche gli altri regolamenti che dopo discuteremo, ha avuto il passaggio in commissione, lui ha fatto presente questa piccola manchevolezza, quindi è soltanto una mera presa d'atto.

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola alla consigliera Consoli, prego.-

CONSIGLIERA CONSOLI

Buonasera a tutti. Non c'è nessuno della maggioranza che lo presenta questo corpo del deliberato? Perché

abbiamo parlato di un emendamento ma mi metto nei panni di un cittadino che ascolta e che non sa neanche di che cosa stiamo parlando, quindi un minimo di presentazione visto che peraltro questi argomenti che oggi trattiamo furono degli argomenti seguiti con cura e attenzione da parte dell'assessore Luciano Vergati, sarebbe opportuno che qualcuno presentasse il lavoro da lui svolto e successivamente soltanto possiamo affrontare l'argomento dell'emendamento. –

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Mari, prego.-

CONSIGLIERE MARI

Buonasera a tutti, mi hanno emozionato le sue parole iniziali in ricordo di Luciano. Volevo chiedere una cosa se era possibile, se mi potevate mandare ma penso che la stessa cosa vale anche per gli altri che stanno da remoto, il testo dell'emendamento perché così letto non si riesce bene a capire stando a distanza, quindi se ci fate questa cortesia magari di mandarcelo via e-mail in modo che noi possiamo così discutere, mentre qualcuno lo presenta...

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Proviamo a mandarglielo su Whatsapp, comunque la sostanza è soltanto la differenza tra G.C. e Sindaco...

CONSIGLIERE MARI

Scusate ma non ho capito dove...

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Se lei ha di fronte il corpo del regolamento, nella parte inerente al comma 3 art. 24. Se lei lo prende lo può intanto controllare. Art. 24 comma 3 recita testualmente: *“l'uso dello stemma, ecc., deve essere preventivamente autorizzato dalla G.C.”* Al posto di questo testo il corpo dell'emendamento prevede che l'uso dello stemma civico da parte di soggetti privati, ecc., deve essere preventivamente autorizzato dal Sindaco, quindi è questa la differenza, comunque lo può controllare ovviamente vedendo la delibera...

CONSIGLIERE GARAVINI

Presidente posso intervenire? -

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Prego consigliere Garavini. -

CONSIGLIERE GARAVINI

Buonasera a tutti innanzitutto, buonasera a lei residente, al Sindaco, alle persone che stanno in presenza e anche ai cittadini che ci ascoltano. Il consigliere Pompili aveva fatto riferimento ad un articolo di legge che prevedeva questa modalità e volevo conoscerlo per cortesia se fosse possibile. -

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Tra l'altro su richiesta della consigliera Consoli in effetti avevamo necessità un po' tutti di avere l'esposizione di questo corpo della delibera che andremo a votare e se non erro, il consigliere Pompili avrebbe dovuto esporla in alternativa al Sindaco. -

CONSIGLIERE POMPILI

Presidente, io espongo molto volentieri il lavoro prodotto dall'assessorato alla cultura, però se si possono disciplinare meglio i lavori, perché siamo stati proiettati immediatamente nella discussione dell'emendamento e la presentazione se la vuole fare la maggioranza ed entrare anche nel dettaglio degli elaborati ripresentati oggi. Se si fa un po' di ordine possiamo cominciare, io non ho problemi. Per quanto riguarda poi il regolamento del cerimoniale lo espongo io il corpo della delibera.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Bene, allora esponga prima il corpo della delibera, dopodiché sarà più chiaro anche l'emendamento che è stato presentato.-

CONSIGLIERE POMPILI

Come potete notare questo è un regolamento di cui abbiamo a lungo dibattuto, è stato presentato già nella commissione consiliare permanente dove ha visto il passaggio unanime di tutti i componenti della commissione. E' un regolamento che è articolato con 37 articoli le cui finalità sono ben chiare e sono riportate all'art. 1 dove recita: *“Il presente regolamento rispettando le leggi nazionali contiene un insieme di principi e di linee guida che riguardano le linee guida di rappresentanza del Comune di Grottaferrata, le manifestazioni pubbliche, le visite ufficiali, gli incontri e gli eventi vari che impongono l'applicazione di regole del cerimoniale, al fine di garantire il regolare svolgimento. Poi al comma 2 disciplina inoltre la gerarchia delle cariche pubbliche rilevanza pubblica, l'uso della bandiera nazionale e dello stemma e gonfalone e le festività pubbliche ricorrenti e occasionali e il lutto cittadino.”* Di fatto da quanto ci siamo insediati come Amministrazione abbiamo valutato l'opportunità di dotarci di un regolamento proprio per disciplinare tutti i momenti che ho precedentemente esplicitato, quindi ecco da dove nasce la necessità, questa è la risposta alla necessità, risposta che è stata data come avevo accennato poco fa, in prima persona dal nostro vicesindaco Luciano Vergati che ha redatto questo regolamento quello dagli uffici che ringraziamo e con la maggioranza tutta, confidando di riprodurre l'esito favorevole che ha visto la

commissione, dove questo regolamento sembra abbia raggiunto l'adesione anche delle forze politiche di minoranza. Rimaniamo a disposizione per qualsiasi altra domanda.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Buona sera Presidente. Ci siamo sentiti tutti un po' colpiti dalla frase che ha detto per il nostro caro amico Luciano Vergati che abbiamo perduto. Per quanto riguarda l'approvazione della delibera sono concorde con la consigliera Consoli, che era il caso magari di leggerlo in pubblico, non so chi di voi lo volesse esporre in modo che lo rileggiamo brevemente con tutti i pareri. Il M5s semplicemente dalla lettura che comunque condividiamo in linea di massima e sicuramente siamo favorevoli anche all'emendamento, che sia il Sindaco ad autorizzare lo stemma comunale, l'unica cosa che non so se parliamo di emendamento, in questo caso io sono da remoto e ho problemi anche a presentarlo, però è una cosa molto semplice perché è una data, nei documenti, a pagina 16 che è la penultima pagina se non sbaglio, ci sono le giornate celebrative nazionali e internazionali che non sono considerate ovviamente festive, però da ricordare gli organi pubblici che organizzano, in questo caso eventi e proprio oggi, che è la giornata internazionale contro la violenza sulle donne, non è stata inserita quindi noi come M5s abbiamo pensato di se possibile, fare un emendamento quindi aggiungerlo. Il nostro emendamento è: "dopo il 24 ottobre, giornata dell'Onu e dopo il 9 novembre, la giornata della libertà, il 25 novembre". Questo perché l'assemblea generale dell'Onu ha designato il 25 novembre come data della ricorrenza della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, quindi consiglia a tutte le organizzazioni internazionali, le Ong, i Comuni, l'opinione pubblica, in quel giorno di svolgere attività che siano atte a sensibilizzare il problema della violenza contro le donne. Per adesso ho terminato.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Questo dovrebbe essere presentato quindi come emendamento?.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI:-

Si, poi magari con calma noi lo scriviamo e lo possiamo inviare anche via e-mail, perché fisicamente non so come scrivervi adesso, è la prima volta che sono collegato da remoto e faccio un emendamento da remoto, quindi se il Segretario comunale ci da le indicazioni su come si possono fare gli emendamenti, se vuole io posso semplicemente scrivere due righe via e-mail...

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Stiamo cercando di trovare una soluzione visto che è da remoto, la parola alla Segretaria, prego.-

SEGR. GEN. DOTT.SA TARASCIO

Se qualcuno della maggioranza o chi è presente in aula vuole fare proprio l'emendamento di Famiglietti e presentarlo direttamente...

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI:-

Per me va benissimo, lo può presentare chiunque lo condivide. Non so chi è in presenza che lo voglia condividere...

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al Sindaco, prego.-

SINDACO ANDREOTTI L.

Scusami ma io non ho capito. Questo emendamento o integrazione al cerimoniale a celebrare le ricorrenze importanti, quelle che fanno parte della nazione oppure internazionali, ma mettiamo solo questa cosa delle donne oppure c'è un elenco?.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

C'è un elenco, noi portiamo nel nostro regolamento, se lei Sindaco va a vedere la pagina 16, iniziamo dal 7 gennaio e oltre ai giorni festivi che già conosciamo tutti, c'è la giornata della bandiera, il 27 la giornata della memoria, il 9 febbraio (un lungo elenco, ecc., fino ad arrivare al 9 novembre che è stata la giornata della libertà, il ricordo

dell'abbattimento del muro di Berlino e dopo passiamo al 17 marzo, ecc. ma non è stato inserito il 25 novembre, la giornata contro la violenza sulle donne, che comunque già noi come Comune lei Sindaco lo sa, abbiamo più volte onorata con spettacoli teatrali, con manifestazioni, la panchina, le scarpe rosse, ecc., però nel regolamento non è citato che noi ci teniamo a questa giornata. Non la vedo inserita, tutto qui.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Mi diceva la dottoressa La Leggia che di fatto erano state inserite soltanto le date a livello di festa nazionale, è questa qui la motivazione, perché manca anche la data per esempio dell'8 marzo, che è una celebrazione comunque importante, viene celebrata in ogni caso ma non viene inserita perché sono state inserite volutamente solo le date a livello nazionale, capito consigliere Famiglietti?-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Guardi, ci siamo letti bene tutto l'atto e queste non sono giornate festive, sono soltanto indicazioni, poi ogni Comune decide se fare per quel giorno, noi il 27 gennaio abbiamo fatto qualcosa o per la giornata del braille ? Non mi sembra però le abbiamo comunque inserite come date di celebrazione. La nostra richiesta è a pagina 16, solo come giornate celebrative nazionali e internazionali che noi tra l'altro mi sembra che ci teniamo come Comune però non è stata inserita, credo che sia una dimenticanza...

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

È chiaro il concetto, prego consigliera Franzoso.-

CONSIGLIERA FRANZOSO

Ci stiamo confrontando con Città al governo e assolutamente siamo favorevoli all'inserimento di questa data, a questo punto già che ci siamo visto che l'abbiamo celebrata l'altro giorno, possiamo inserire anche la giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. E' ovvio che ci sono anche altre feste e altre cose però dalla lista fatta dall'assessore Vergati sono giornate che hanno una storia sotto, una memoria importante, quindi siamo favorevoli ad aggiungere anche queste altre due.-

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Forse andrebbe fatto un elenco più approfondito perché siamo inserendo sono due aspetti importantissimi per carità, della nostra vita però ci sarebbero tanti altri eventi di pari importanza, magari anche la giornata oncologica, che ne so, tantissime altre cose che non ricordo bene. Vediamo di fare un elenco più preciso, forse questa potrebbe essere un'idea...

SINDACO ANDREOTTI L.:-

Io vorrei solo fare una precisazione: Queste date non sono state inserite chiaramente per quel motivo che avete detto, si possono inserire queste due date sì, ma poi tutte le altre che hanno lo stesso valore se non le inserisci potremmo far nascere delle contestazioni, per esempio la giornata delle foibe o un'altra giornata e che facciamo? Perché non stanno in questo elenco ufficiale, per cui decidiamo al meglio cosa fare. Io per quanto riguarda la giornata della violenza sulle donne sono d'accordo ci mancherebbe altro, però non si possono fare due pesi e due misure...

Ma se la parola alla consigliera Conso, prego.-

CONSIGLIERA CONSOLI

Non ci sono due pesi e due misure Sindaco, perché la giornata delle foibe c'è, c'è scritto: *“giorno del ricordo degli istriani, fiumani e dalmata”* il 10 febbraio, a pagina 15. Intanto diciamo che le prime bozze di questo documento furono portate in commissione un anno e mezzo fa. È vero che sono argomenti che non rivestono un carattere di urgenza, come spesso siamo soliti approdare in Consiglio comunale con deliberazioni che hanno un carattere di urgenza, le scadenze o quant'altro però credo che non sia opportuno rinviare i punti, non sia opportuno men che meno oggi che celebriamo un lutto, quindi se riusciamo quanto meno a chiudere un discorso aperto tanto tempo fa dall'assessore Vergati credo che facciamo un atto di riconoscimento che è semplicemente dovuto. Ora Città al governo è d'accordo con l'inserimento sia della giornata contro la violenza sulle donne, sia della giornata dei diritti dell'infanzia e entrambi gli argomenti a nostro avviso sono attinenti a tutte le celebrazioni elencate

all'interno del corpo della delibera, per un'attinenza non soltanto in termini di importanza perché ci sono vittime in qualche modo che vengono con queste celebrazioni ricordate, come peraltro tante altre feste che sono indicate, ma anche per l'importanza che finalmente queste date hanno assunto nel tempo. Vorremmo soltanto sottolineare che facemmo delle osservazioni un anno e mezzo fa e le osservazioni furono tutte accolte dall'assessore Vergati, quindi facemmo un'osservazione riguardante la nomina del responsabile del cerimoniale che inizialmente era stata indicata come una nomina politica e chiedemmo che venisse invece individuata all'interno di un funzionario del Comune di Grottaferrata ed è stata accolta. L'unico piccolo nodo che si potrebbe ancora sciogliere è quello legato alla durata di questa nomina, perché siccome è indicato che la nomina è del Sindaco, ci chiediamo: a fine mandato o quanto meno al prematuro abbandono del Sindaco, cosa accade al responsabile, questo è l'unico punto che rimane ambiguo, per il resto il corpo della delibera è assolutamente condivisibile quindi anticipo anche la dichiarazione di voto della Città al governo.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al Sindaco, prego.-

SINDACO ANDREOTTI L.

Solo per precisare che nessuno vuole rinviare questo punto, ci mancherebbe altro, era soltanto per capire bene come inserire queste cose. La precisazione del consigliere Famiglietti è opportuna e accettabile, mi domando se la giornata delle donne dell'8 marzo l'avete esclusa e l'altra questione è relativa al dipendente del Comune che seguirà gli aspetti del cerimoniale. Io credo che la cosa che dovremmo precisare è solo che appartenga all'assessorato alla cultura, non è che puoi fare responsabile il Vigile o qualcuno dell'ufficio tecnico, è l'assessorato alla cultura al cui interno ci sono delle figure che possono assolvere a questo compito è quella l'area, non te la puoi inventare, è quella l'area a cui affidare questo incarico e penso che sia opportuna una scelta del genere.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Paolucci per una precisazione, prego.-

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Sono d'accordo con l'intervento del Sindaco ma forse la Consoli chiedeva se dovesse decadere il Sindaco in qualsiasi modo, siccome è istituzionale dobbiamo decidere se rimane in carico oppure è sempre decisione del Sindaco.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Pompili, prego.-

CONSIGLIERE POMPILI

Il Sindaco ha ampiamente esposto la posizione della maggioranza e assolutamente non paventa l'ipotesi di rinviare il punto e non so eventualmente con questo emendamento, se vanno aggiunte poi un'altra serie di festività, a questo punto anche la festa dell'albero. Vediamo un attimo, comunque il punto non si ritira, il discorso fatto dalla consigliera Consoli è attinente.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Per questi inserimenti da aggiungere vogliamo sospendere la seduta per qualche minuto al fine di preparare un emendamento? Perché non abbiamo alternative altrimenti. Prego Paolucci.-

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Mi suggeriva il Sindaco, se noi approviamo questa delibera poi eventualmente si può aggiornare il regolamento mettendo queste altre feste che magari abbiamo dimenticato? Sicuramente ne possiamo aver dimenticata più di una.-

SEGR. GEN. DOTT.SA. TARASCIO

Si, possiamo aggiornarlo ma dobbiamo tornare in Consiglio comunale.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Sempre per poterlo aggiornare dovremo comunque presentare un emendamento quindi dovremmo sospendere cinque minuti per mettere per iscritto quello che ci siamo detti tutti a voce. Sospendiamo cinque minuti la seduta, il tempo di redigere questo documento e presentare sia questo emendamento che il precedente e inserirli nel corpo della delibera.-

La seduta è sospesa per 10 minuti

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Riprendiamo la seduta, procediamo con l'appello...16 presenti, 1 assente. Al corpo della delibera dobbiamo prevedere questi due emendamenti. Gli emendamenti sono diventati due e vado a rileggere entrambi in modo che tutti i consiglieri li possano ascoltare e interpretare. *“I sottoscritti consiglieri comunali di Grottaferrata con la presente propongono, i sensi dell’art. 17 punto 4 e seguenti del Capo 2 intitolato diritti dei consiglieri del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, i seguenti emendamenti: al regolamento per l'organizzazione del cerimoniale comunale allegato alla proposta di deliberazione n. 4 del 25/6/2020, primo emendamento: Nella parte inerente al comma 3 dell’art. 24: lo stemma, che recita testualmente: “L’uso dello stemma civico da parte di soggetti privati, persone fisiche o giuridiche, deve essere preventivamente autorizzato dalla G.C. quando la stessa ne ravvisi l’opportunità.” Con il testo qui di seguito riportato: “L’uso dello stemma civico da parte di soggetti privati, persone fisiche o giuridiche deve essere preventivamente autorizzato dal Sindaco, quando lo stesso ne ravvisi l’opportunità.” Questo era il primo emendamento. Il secondo invece prevede queste modifiche: “Aggiungere alle giornate celebrative nazionali ed internazionali, le seguenti date: 20 novembre: giornata internazionale dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza; e 25 novembre: giornata internazionale contro la violenza sulle donne.” Se è tutto chiaro andiamo a votare entrambi gli emendamenti che sono messi su un unico testo, quindi andiamo a votare quest'unico testo. Voti favorevoli in presenza sugli emendamenti? 8. Da remoto? 8 quindi all’unanimità. Votiamo adesso per il corpo della delibera. Favorevoli? 8. Da remoto? 8. La delibera è approvata.*

Punto n. 3 all'O.d.g.: “Approvazione regolamento per la concessione della cittadinanza onoraria e benemerita.”

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Pompili, prego. -

CONSIGLIERE POMPILI

Anche qui valgono le premesse che abbiamo fatto nella deliberazione precedente, anche questo è stato un regolamento prodotto e su cui ha lavorato l'assessore Vergati, anche questo regolamento ha visto un doppio passaggio in commissione consiliare, la prima quella della cultura e quasi due mesi fa il passaggio in commissione affari generali. Il regolamento sulla cittadinanza onoraria e benemerita è un elaborato più snello rispetto a quello votato nella precedente deliberazione, vede esattamente otto articoli e impone sin dall'inizio la differenza tra il concetto di cittadinanza onoraria e cittadinanza benemerita, di fatto entrambe vengono riconosciute a persone fisiche italiane o straniere che si siano particolarmente distinte nei vari campi delle attività umana, pubblica o privata. Per quanto riguarda la cittadinanza onoraria, essa può essere conferita a qualsiasi soggetto che non sia iscritto all'anagrafe del Comune di Grottaferrata. Invece la cittadinanza benemerita può essere conferita ai soggetti iscritti all'anagrafe. Le modalità del conferimento sono per entrambe uguali, ossia vige una delibera di Consiglio comunale che la conferisce e poi il conferimento ultimo spetta al Sindaco o ad un suo delegato mediante cerimonia. Per quanto riguarda la cittadinanza benemerita così come la cittadinanza onoraria, le proposte possono essere presentate o dal Sindaco

o da un quarto dei consiglieri comunali, oppure da persone fisiche, enti, associazioni e da chiunque. A questo punto una volta presentata per iscritto all'Amministrazione tale proposta, si riunisce la VI commissione consiliare permanente, vale a dire la commissione cultura che valuta l'entità della proposta e il Presidente mette a votazione tale proposta con voto segreto o con voto palese. Poi nel caso di accoglimento della proposta da parte della commissione ci sarà il passaggio in Consiglio comunale e successivamente il conferimento da parte del Sindaco o di un suo delegato. Per quanto riguarda l'onorificenza essa consiste in una pergamena con l'attestazione del Sindaco che conferisce appunto la cittadinanza onoraria e benemerita. Come maggioranza ringraziamo ancora una volta l'assessore Vergati per il lavoro prodotto.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Mari, prego.-

CONSIGLIERE MARI

Questo regolamento mi va bene però mi sentirei di fare un emendamento che riguarda in particolar modo l'art. 4, infatti all'ultimo comma è stabilito che viene conferita con il voto a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio comunale. Io ritengo che invece una onorificenza di questo tenore non possa essere un voto che si esprime come una parte ma deve trovarsi praticamente un po' il consenso da parte di una maggioranza più ampia, quindi io proporrei di fare questo tipo di emendamento all'art. 4. Se vuole Presidente, glielo leggo.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Prego consigliere Mari.-

CONSIGLIERE MARI

Si propone di emendare l'art. 4 ultimo paragrafo, sostituendo "assoluta" con "dei 2/3" quindi praticamente invece della maggioranza assoluta, la maggioranza dei 2/3 del Consiglio comunale.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Su questa circostanza intanto chi vuole intervenire? La parola alla consigliera Consoli, prego.-

CONSIGLIERA CONSOLI

Anche questa proposta di deliberazione è datata e all'epoca facemmo una serie di osservazioni su vari argomenti, intanto chiedemmo che venissero inseriti i valori fondamentali della Costituzione repubblicana come requisito per dare la cittadinanza onoraria ed è stato accolto. Avevamo osservato anche che serviva un numero di proponenti maggiore di quello che era stato indicato, ed è stato accolto. Avevamo anche chiesto che non fosse la G.C. ad occuparsi di approfondire la questione dei requisiti ed è stato accolto introducendo la commissione consiliare. Ora riguardo alla votazione, dare una cittadinanza onoraria e affrontare l'argomento non sempre può trovare tutti d'accordo e questo è già un fatto spiacevole perché chiaramente parliamo di persone che vengono indicate o dal Sindaco oppure da $\frac{1}{4}$ dei consiglieri comunali, oppure da persone fisiche se c'è un numero corposo e chiaramente deve essere un fatto non solo eccezionale, quindi deve avere dei requisiti insomma va approfondito tant'è che si prevede anche un momento in cui la commissione stessa valuta la rispondenza dei requisiti con il presente regolamento e poi fa una proposta in Consiglio comunale. Ora noi crediamo che ci debba essere una larga condivisione, la più larga possibile e andare a ridurre questo aspetto forse non è opportuno, sarebbe bello dare cittadinanze onorarie all'unanimità, però ci rendiamo conto che magari questo non sempre è possibile per una serie di ragioni, anche se tutti i requisiti che sono stati introdotti indurrebbero a far pensare che si possa proporre qualcosa che sia veramente condivisibile da tutti però ridurre il numero di persone non ci sembra opportuno.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Mari, prego.-

CONSIGLIERE MARI

Forse sono stato frainteso dall'intervento della consigliera Consoli, forse sono stato frainteso, io ho parlato di aumentare, non di diminuire...

CONSIGLIERA CONSOLI

Scusami, ho capito male, va bene.-

CONSIGLIERE MARI

Scusa, perciò io non posso sono ben compreso, cioè anche a me piacerebbe che fosse all'unanimità, anzi me lo auguro se in questa restante consigliatura ci dovessero essere proposte mi aspetto che ci sia unanimità nella scelta di una figura così importante per la nostra comunità, io proprio per questo propongo di emendare da assoluta a 2/3 proprio per aumentare la condivisione...

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Quindi aumentata fino a 2/3. Potremmo a questo punto redigere noi una bozza di emendamento. La parola alla consigliera Spinelli, prego.-

Interviene fuori campo audio il consigliere Paolucci

CONSIGLIERA SPINELLI

No, non si può mettere unanimità consigliere Paolucci, perché bisogna lasciare il diritto al consigliere di non essere d'accordo, tanto vale che lo diciamo e lo affrontiamo in un modo ampio nella discussione. Il consigliere che non è d'accordo probabilmente mette in discussione quindi il lavoro che fa la commissione nel riconoscere la rispondenza della persona alle caratteristiche messe come fondamentali per riconoscere un diritto di una cittadinanza onoraria o benemerita, quindi quel consigliere deve mantenere quel diritto però possiamo dire che sarebbe doveroso un lavoro di squadra fatto per giungere all'unanimità, quindi mi chiedevo se a questo proposito non potesse essere coinvolta anziché la commissione che non vede rappresentate tutte le forze politiche, la conferenza dei capigruppo. Noi lo abbiamo già fatto un intervento su altre tematiche, Città al governo ha fatto una mozione per un ampliamento delle competenze della conferenza dei capigruppo e in quel caso possiamo su competenze per quanto riguarda urbanistica, proprio ritenendo che anche su quel campo fosse necessaria una condivisione. Ora è vero che nel regolamento è scritto che la commissione ha il compito

di verificare la rispondenza dei requisiti a quelli che sono messi nel regolamento come fondamentali, che sembra un lavoro solo formale però purtroppo il vissuto che abbiamo i cittadini e che anche tutta la popolazione ha, è che poi anche le interpretazioni non sono sempre così oggettive, quindi va bene un ampliamento della maggioranza e cioè raggiungere i 2/3 anziché la maggioranza assoluta, però questo non significa che poi di fatto si è fatto un lavoro di insieme, tutti per giungere ad una auspicabile unanimità su questo tema.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola alla consigliera Scacchi, prego.-

CONSIGLIERA SCACCHI

Volevo ricordare che la materia è disciplinata dal Tuel, che reca una disciplina di default laddove i Comuni non si siano dotati di una diversa regola, quindi i Comuni possono dotarsi di una diversa regola e molti Comuni per esempio hanno previsto addirittura i $\frac{3}{4}$ del Consiglio, perché deve essere deliberato dal Consiglio e non da un altro organismo, per esempio il Comune di Napoli ha inserito la maggioranza dei $\frac{3}{4}$, però ricordo pure che la legge di default prevede la maggioranza assoluta, questo per dire che forse nel formulare eventualmente un emendamento avremmo bisogno di un parere tecnico che snodi e non ravvisi che andiamo a disciplinare in modo difforme da quanto previsto dal Tuel.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Paolucci, prego.-

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Apprezzo gli interventi del consigliere Mari e anche l'intervento della consigliera Spinelli, soprattutto per quanto riguarda il diritto al voto del consigliere comunale che secondo me deve essere sacrosanto, non si può togliere questo diritto al consigliere comunale. Anche la capigruppo non risolverebbe il problema, perché la capigruppo comunque non è la maggioranza dei consiglieri comunali e poi uno va in aula e decide

per sua coscienza perciò secondo me io lascerei la maggioranza assoluta in modo tale che comunque si arrivi ad una decisione. È auspicabile arrivare ad una decisione all'unanimità, fare del tutto per arrivare ad una decisione all'unanimità questo poi sta alla sensibilità dei consiglieri comunali ma il diritto di scelta secondo me va difeso fino in fondo, pur riconoscendo la bontà dell'emendamento del consigliere Mari che voleva sicuramente estendere per arrivare quasi ad una unanimità del Consiglio comunale.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Cocco, prego.-

CONSIGLIERE COCCO

Poi direi in aggiunta a quanto ha detto il consigliere Paolucci, che la competenza è della commissione cultura, perché è essa che può approfondire questi temi, poi dopo sarà comunque la capigruppo a fare la ratifica del punto però per approfondire più accuratamente penso che sia adatta più la commissione cultura, che si occupa proprio di questi temi.-

CONSIGLIERA SCACCHI

Scusate sono già intervenuta Presidente però ribadisco il principio. Bisogna verificare la compatibilità con quanto disposto dalla legge. La legge la attribuisce al Consiglio quale organo non si può derogare a questo, in secondo luogo l'unanimità si trasformerebbe in un diritto di veto, il che non è possibile, quindi può anche andare bene ampliare a una maggioranza ma l'unanimità diventa un diritto di veto il che non è possibile, magari una conformità prima di formulare un eventuale emendamento la riterrei assolutamente imprescindibile.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola alla consigliera Franzoso, prego.-

CONSIGLIERA FRANZOSO

Volevo rispondere al consigliere Paolucci. Con l'emendamento proposto da Mari si accresce di poco quella che è la maggioranza assoluta e si rafforza il concetto di

maggioranza se facciamo l'esempio di quanti siamo noi, abbiamo bisogno dell'assenso di un numero più elevato ma assolutamente non vicino all'unanimità, quindi io sono favorevole all'emendamento. Se serve un parere tecnico magari lo possiamo chiedere.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Intanto l'emendamento viene presentato in ogni caso dal consigliere Mari, giusto?.-

CONSIGLIERE MARI

Si, io voglio presentarlo però a questo punto credo che molti punti del nostro Tuel siano derogabili soprattutto quando la deroga prevede magari una restrizione, come in questo caso dell'emendamento. Se ciò non fosse possibile aspetto il parere della nostra Segretaria.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Intanto per il parere tecnico risponde la Segretaria, che tra l'altro si è confrontata con la responsabile.-

SEGR. GENERALE

Come già è emerso nel dibattito, la proposta di emendamento è ammissibile perché è conforme al Tuel, il responsabile può dare il parere qui in aula quindi basterebbe formalizzare l'emendamento per poterlo istruire e votarlo.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Sul parere favorevole risponde ufficialmente la dottoressa La Leggia, si tratta a questo punto di mettere per iscritto il regolamento e votarlo con le stesse modalità con le quali abbiamo fatto l'altro, giusto? Mari facciamo una cosa, sospendiamo cinque minuti la seduta in modo tale da confrontarci e poter mettere per iscritto l'emendamento e farglielo leggere, lei ci da il consenso e lo mettiamo ai voti.-

CONSIGLIERE MARI

Io l'emendamento ce l'ho già pronto, lo posso leggere anche immediatamente, oppure se un consigliere si sostituisce a me per la presentazione per me non c'è nessun problema perché credo che nell'ottica di miglioramento dei lavori dell'aula...

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Se lei lo manda via Whatsapp al consigliere Paolucci...

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Presidente chiedo scusa ma il senso dell'emendamento l'abbiamo capito, noi dobbiamo solo un attimino parlarne noi di maggioranza.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Noi del M5s siamo favorevoli all'emendamento sicuramente, adesso siamo andati anche a vedere il testo del Tuel però forse la nostra proposta al consigliere Mari è che passare da una maggioranza assoluta a 2/3 c'è uno bello spicchio. Se magari voleva inserire nell'emendamento non so, i 4/5, i 3/4 cioè un piccolo spazio che se nella commissione, faccio un esempio banale per capirci tutti, anche per chi ci ascolta, se siamo tutti favorevoli a dare una onorificenza e poi esce la persona che posso essere anch'io, che va fuori da tutte le cose buone e vuole per forza votare contrario su una cosa che invece hanno condiviso tutti, quella persona non può annullare il lavoro di tutta la commissione cultura e di tutti i consiglieri che hanno deciso alla quasi unanimità, quindi lasciare uno spazio piccolino.-

CONSIGLIERE MARI

Sembra che a distanza forse vengo frainteso. Quando si parla di 2/3 vuole dire circa il 66% dell'aula, se il consigliere Famiglietti parla di 4/5 è maggiore di 2/3 se parla di 3/4 è maggiore di 2/3 quindi viene lasciato lo spazio. Ripeto, nello spirito con cui si dovrebbe deliberare una cittadinanza onoraria o benemerita è naturale che l'inclinazione di tutti dovrebbe essere verso l'unanimità, però non si può richiedere all'interno di un

regolamento, ho proposto appunto i 2/3 per evitare che ci possa essere magari l'ostruzionismo da parte di qualcuno che blocchi di fatto i lavori dell'aula, quindi i 2/3 mi sembra una misura adeguata, anche matematicamente ci stiamo, lo spazio di cui parla Famiglietti, lui ha proposto una restrizione ancora maggiore...

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Scusa non avevo capito, allora al contrario...

CONSIGLIERE MARI

Io ho detto di innalzare un pochino il livello perché la maggioranza assoluta...

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Non vi eravate capiti, va bene. -

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Si ho capito bene da 50 vorrebbe portare al 66%...

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Se lei cortesemente può inviare a noi il testo dell'emendamento consigliere Mari, ne parliamo tra di noi e fra cinque minuti ci ritroviamo in Consiglio...

CONSIGLIERE MARI

Proprio in virtù di questo Presidente, posso anche mandarlo sulla nostra chat, comunque al di là del fatto che venga votato o meno dalla maggioranza io comunque l'emendamento lo propongo.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Si va bene perché materialmente poi lo scriviamo, oppure se lo manda via e-mail a Giovannina che lo stampa e lo facciamo nostro.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Io ora sospendo la seduta, lei lo mandi sulla chat e lo potremo condividere tutti quanti. Interrompiamo la seduta e ci ritroviamo fra cinque minuti.-

La seduta è sospesa

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Riprendiamo la seduta, con l'appello...17 presenti. L'emendamento è stato presentato dai sottoscritti consiglieri comunali e lo vado a leggere: *“I sottoscritti consiglieri comunali propongono il seguente emendamento: sostituire all’art. 4 ultimo comma “assoluta” con “dei 2/3” il parere tecnico è favorevole ed è firmato dai consiglieri comunali: Mari, Garavini, Famiglietti, Franzoso, Spinelli e Consoli. La parola al consigliere Pompili, prego.-*

CONSIGLIERE POMPILI

Il mio intervento è assolutamente non in tono polemico però devo sottolineare un piccolo passaggio. Questi due regolamenti sono andati in commissione svariate volte, ben due e come ha esplicitato Città al governo in entrambe le discussioni sono stati presentati degli emendamenti che sono stati accolti, ora l'ultimo passaggio in commissione entrambi i regolamenti lo hanno avuto neanche due mesi fa e sono passati quasi senza neanche la discussione. Ora nella discussione si presentano degli emendamenti e pure per avere la massima condivisione e adesione magari si può strutturare una modalità migliore, anche per avere una valutazione del Consiglio comunale. Questo non è un intervento polemico, è soltanto una constatazione perché poi non entro sulla bontà degli emendamenti come quello di prima del M5s che abbiamo accolto, però come modus operandi anche per snellire i lavori dell'aula sarebbe una garanzia da apportare. Detto questo come maggioranza il nostro voto sarà contrario perché dopo un'attenta valutazione che con noi ha fatto a suo tempo l'assessore Vergati, si arriva ad una conclusione dove sì un eventuale 2/3 della maggioranza sarebbe ancora un aumento di forma che andrebbe a gratificare però andando poi nell'atto concreto, qui noi parliamo di maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio comunale, non dei presenti quindi qualsiasi delibera deve essere votata da almeno 9 consiglieri comunali. Se noi poi andiamo a valutare con i 2/3 dei componenti alla fine tutto questo aumento non lo ravvediamo e facendo fede quindi alle premesse fatte e all'ampia condivisione

che ha trovato in tutta la maggioranza tale regolamento, ci troviamo a votare in maniera contraria questa proposta di emendamento.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola alla consigliera Franzoso, prego.-

CONSIGLIERA FRANZOSO

Volevo rispondere al consigliere Pompili che invece un po' di polemica l'ha fatta. Succede anche questo, innanzitutto abbiamo aperto il Consiglio con degli emendamenti proposti da voi sui regolamenti, quindi sta nella facoltà dei consiglieri in Consiglio comunale oppure il giorno prima del Consiglio comunale in cui si discute di un argomento notare che è una cosa è sfuggita proporre un emendamento. È vero che in commissione noi eravamo stati, anche perché si faceva tardi e questo io lo voglio ricordare, voglio ricordare il sorriso dell'assessore Vergati perché noi trattavamo anche i punti al bilancio e siccome si faceva tardi, per non far stare l'assessore Vergati tante ore abbiamo anticipato i suoi punti e abbiamo detto che i regolamenti per me andavano bene, però Mari non fa parte di una commissione, quindi lui non era presente e ha pensato di fare questo emendamento quindi sta nella libertà e nel diritto del consigliere comunale anche presentare un emendamento in Consiglio comunale, così come ha fatto la maggioranza.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Famiglietti, prego.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Anch'io volevo rispondere al consigliere Pompili semplicemente perché dice di rappresentare la maggioranza quindi rispondo a tutta la maggioranza. Il Consiglio comunale è supremo, le commissioni per carità avranno lavorato e anche bene, io alla VI commissione non ho mai partecipato, non ne faccio parte e qualche volta forse ho partecipato trovandomi lì per altre commissioni, su questo caso non ci abbiamo lavorato ed è chiaro che in Consiglio poi faremo le nostre proposte come mi sembra giustissimo

che abbia fatto il consigliere Mari. Il fatto che questa maggioranza voglia in qualche modo preservare mi sembra che sia una cosa che va contro la democrazia, cioè se si porta un atto di dare una cittadinanza e la totalità, faccio una ipotesi, della minoranza contraria, con 9 consiglieri si vota qualsiasi atto quindi a che serve il regolamento? Non lo votiamo. Mi sembra giusto, io volevo anche alzare, Mari dice che è troppo fare i $\frac{3}{4}$ e va bene facciamo i $\frac{2}{3}$ però mi sembra giusto che almeno nella votazione almeno qualcuno anche della minoranza, se non è d'accordo ne può uscire e l'atto si vota ugualmente, quindi la cerimonia e il titolo di cittadinanza come onorificenza vengono comunque dati perché c'è una maggioranza del Consiglio comunale ma 9 persone su tutto il resto mi sembra che ci sia proprio una forma di democrazia molto bassa, quasi inesistente.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola alla consigliera Consoli, prego.-

CONSIGLIERA CONSOLI

Siamo state citate dal consigliere Pompili quindi ci sentiamo di dire due parole. È vero che la Città al governo presentò una serie abbastanza lunga di osservazioni che furono tutte accolte, però questa è la dimostrazione che non siamo onniscienti quindi se qualcun altro al posto nostro ha delle proposte così come ha fatto il consigliere Mari e sono accoglibili, le accogliamo senza problemi e questa è una cosa. Sull'aspetto invece dell'aumento della maggioranza assoluta, come abbiamo già detto nel precedente intervento ci troviamo d'accordo perché ripetiamo che questi eventi debbano essere degli eventi non solo ponderati ma ampiamente condivisi, quindi pur rispettando le volontà e chiaramente le espressioni di voto di ogni singolo consigliere comunale che rappresenta forze politiche o cittadini, è importante comunque che ci sia la massima condivisione possibile quindi tutto ciò che va in quell'ottica per noi è accoglibile.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Mari, prego.-

CONSIGLIERE MARI

Mi sarei aspettato sinceramente che questo emendamento fosse accolto dalla maggioranza e spiego il motivo. In questa aula spessissimo si parla di condivisione, noi condividiamo gli atti, vi rendiamo partecipi, ecc., poi di fatto quando si tratta di migliorare un atto alla fine ci si chiude a riccio. Io comprendo quale è l'esigenza della maggioranza, è evidente che se vogliamo dare da domani in poi una onorificenza, una cittadinanza onoraria o benemerita ad un soggetto la maggioranza se lo può votare tranquillamente senza che la minoranza possa dire o fare nulla, quindi a me questo aspetto sinceramente, anche su un tema così che di fatto è anche importante, mi lascia veramente molto perplesso. Io credo che con questo sentimento non si governa più, sinceramente credo che siamo arrivati al capolinea, questa maggioranza è veramente arrivata al capolinea se non si riesce neanche ad accettare, ad accogliere un emendamento di questo genere questa maggioranza non ha proprio una visione, sicuramente non ha una visione. Ripeto, quel piccolo innalzamento non doveva essere fatta durante la commissione perché credo che sia prerogativa di un consigliere comunale, quando approfondisce gli atti, arrivare in Consiglio comunale e fare delle proposte e anche questo è il momento altrimenti qua prenderemo l'atto in mano e si voterebbe senza neanche i nostri interventi, quindi assolutamente respingo al mittente le parole del capogruppo della maggioranza e il mio voto naturalmente sarà favorevole all'emendamento e giudicherò in funzione del voto della maggioranza il mio voto all'intero testo.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Bosso, prego.-

CONSIGLIERE BOSSO

Io faccio un breve intervento e anche la dichiarazione di voto e vado anche un po' contro corrente alle dichiarazioni che sono state fatte perché secondo me anche come andremo a votare questo regolamento è eccessivamente aperto a mio giudizio, perché comunque sia i voti che vengono posti in essere all'interno di una assise si basano sui voti dei presenti che intendono, che vogliono partecipare all'interno di una assise e che

prendono e mettono la faccia nel contesto politico e amministrativo in cui svolgono la loro attività, quindi il fatto che bisogna computare nel numero anche i soggetti che semmai non ci sono e non partecipano a me non piace come principio, però detto questo tendo proprio a giustificare e a difendere anche il tipo di regolamento che andiamo ad approvare con i numeri espressi all'interno di questo regolamento, perché è vero che si parla di cittadinanza onoraria, è vero che si parla di temi condivisibili, è vero che si parla di ampia partecipazione ma su tutti gli argomenti questo vale, e su tutti gli argomenti ci può essere un atteggiamento come spesso avviene, strumentale e anche a volte frutto di demagogia da parte di qualche soggetto che non aspetta altro che dire il contrario di quello che fa e di andare contro corrente solo per partito preso, affinché possa andare contro delle decisioni e delle proposte che vengono fatte da un gruppo politico o dall'altro. Senza che me ne voglia ne è stato un esempio l'ultima dichiarazione che ha fatto il consigliere Mari:- *voterò in base a come votate voi* - e questo è il classico atteggiamento del gioco delle parti, se votate favorevolmente all'emendamento io allora valuterò di votare favorevolmente al regolamento altrimenti voterò contrario al regolamento perché non avete votato il mio emendamento. Ci sta, però proprio da questi atteggiamenti, da questi comportamenti sta di fatto che una maggioranza che propone un atto può dividerlo, si partecipa ma anche la minoranza che propone un atto può essere oggetto di partecipazione e di condivisione ma poi c'è comunque una decisione finale che chi ha la responsabilità di amministrare e di governare deve sempre prendere, che siano atti di gestione amministrativa o che siano atti, come in questo caso, che prendono in considerazione il riconoscimento di determinate onorificenze o di determinati pregi che devono essere dati e riconosciuti. Se non si facesse così, ci sarebbe sempre il principio del gioco delle parti e la possibilità di fare attività ostruzionistica con un innalzamento eccessivo del quorum per deliberare gli atti, quindi io penso che sia opportuno lasciare il quorum che è stato inserito all'interno del regolamento che ripeto, a mio giudizio è anche elevato perché possa essere svolta un'attività decisionale e questo lo dico in base ad un'esperienza comparata in tantissimi altri Comuni dove proprio su questi principi si è andati a riconoscere determinate onorificenze o determinate qualifiche però non dovendo avere per forza una

regolamentazione che detti il quorum ma avendo una partecipazione di chi proponeva e di tutti i consiglieri che quando si doveva riconoscere un soggetto con determinate caratteristiche e che fosse premiato, fosse appunto una volontà spontanea e morale e non giuridica quella che permetteva di riconoscere tali onorificenze, quindi faccio la mia dichiarazione di voto contraria ad un innalzamento ulteriore del quorum e favorevole al regolamento.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola al consigliere Paolucci, prego.-

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Concordo anch'io con quanto detto dal consigliere Bosso però volevo anche rispondere ai consiglieri Famiglietti e Mari, che sono andati anche sul pesante perché addirittura qui non c'è democrazia, non c'è democrazia perché comunque sul regolamento la dobbiamo scrivere una forma e abbiamo scelto la maggioranza assoluta dei componenti e questa non mi sembra antidemocrazia perché il regolamento va scritto, noi abbiamo scritto questo e non è antidemocrazia. La seconda cosa, Mari è andato fuori tema perché poi ha cominciato a parlare che questa Amministrazione non ha visione, questa Amministrazione non condivide, a me sembra che di emendamenti dell'opposizione ne abbiamo accolti tanti nel tempo, perciò non vedo tutto questo attacco che adesso che è andato proprio al di fuori del tema e poi ha detto che la maggioranza si può votare benissimo l'emendamento perché siamo in 9 e la minoranza potrebbe fare con i 2/3 e io posso dire il contrario, potrebbe fare ostruzionismo, sono scelte...

Interviene fuori campo audio il consigliere Mari

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Lo hai detto poco fa... io non ho parlato della maggioranza si può votare gli emendamenti. L'ho detto in un altro contesto...

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Signor Trenta, per cortesia può togliere il collegamento?...

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Comunque vengo sempre puntualmente interrotto Presidente, vuole dire che quando dico le cose non vengono percepite bene, però mi sembra che gli emendamenti molte volte sono stati accolti quelli della minoranza, evidentemente in questo non siamo convinti tutto qui e questa è antidemocrazia oppure che cosa siamo diventati ? E' tutta demagogia, tutta fuffa perciò io boccio l'emendamento e poi la dichiarazione di voto se è necessaria la farò.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Cocco, prego.-

CONSIGLIERE COCCO

Io volevo dire che questi regolamenti sono stati discussi ampiamente nella commissione VI e su questi regolamenti il nostro assessore Luciano Vergati a suo tempo li ha studiati, li ha approfonditi, ha prodotto questo lavoro e ha pensato insieme a noi della maggioranza di scrivere: *“tra la maggioranza assoluta dei componenti”* io mi sento di dire che la nostra maggioranza anche in rispetto del lavoro che ha fatto Luciano Vergati, per la stima che tutti noi abbiamo verso di lui, verso quello che ha fatto per tutti noi, questo regolamento va votato in questa maniera.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Non posso dare la parola a Mari perché ha già fatto la dichiarazione di voto...

CONSIGLIERE MARI

Presidente, devo fare una comunicazione. Sono stato silenziato...

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Se riguarda la circostanza che è stato silenziato, è perché evito quelli che sono i contrasti tra consiglieri, da regolamento non per altro.-

CONSIGLIERE MARI

Ma sono stato silenziato, visto che non si riesce a comprendere perché noi non vediamo lei, sono stato silenziato perché lei mi ha silenziato o sono stato silenziato dal programma?.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:.-

Qui è difficile spiegare come funzionano tecnicamente le varie connessioni, di fatto però chiedo a tutti ogni volta di evitare quelli che sono i dialoghi tra di voi tanto più le diatribe tra consiglieri e questo a norma di regolamento non perché non vi voglia ascoltare, è proprio perché è impedito dal regolamento al quale faccio sempre riferimento, visto che ovviamente lei non è presente e non neanche modo di guardarla, quando vi soprapponete fra di voi e cominciate a parlare fra il consigliere presente in aula e quello da remoto, necessariamente non essendo lei in presenza e non potendo dirglielo di persona devo necessariamente fare in questo modo quindi è il tecnico che la interrompe in quel caso, per evitare dialoghi tra consiglieri che non sono previsti dal regolamento. Tutto qua.-

CONSIGLIERE MARI

Posso fare la mia comunicazione adesso Presidente?.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:.-

Una comunicazione riguardo?.-

CONSIGLIERE MARI

La comunicazione riguarda che visto che già da remoto si sta in una situazione che non è lo stesso che stare in presenza perché io parlo a me stesso, non parlo all'aula e non vedo l'aula, quindi quando voglio ascoltare interventi che forse vengono anche mal compresi perché capisco che l'audio potrebbe non essere ottimo, ecc., però poi vengono messe in bocca ad un consigliere comunale delle frasi che non sono state dette, questa cosa mi dispiace molto. Il fatto di essere stato silenziato in quel momento specifico, quando stavo semplicemente facendo valere un mio diritto perché uno può fare un intervento non è che può dire quello che ha detto l'altro e poi travisandolo, quindi a

questo deve essere chiaro, a questo punto io le dico sinceramente che non mi è piaciuto il fatto di essere stato silenziato in quel modo, anche perché non si capisce bene perché non è lei che mi ha silenziato ma è il tecnico, quindi io abbandono i lavori dell'aula perché questo non è accettabile...

CONSIGLIERE COCCO

Presidente, non è così però.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Il fatto di essere da remoto è una vostra scelta, capisco perfettamente che ci sono dei motivi di incomprensione, che probabilmente non vi siete capiti così come adesso, non possiamo sovrapporci...

CONSIGLIERE MARI

Presidente è una nostra scelta che facilita anche i lavori dell'aula, perché se fossimo tutti quanti presenti il Consiglio comunale non si potrebbe svolgere, io vi faccio un favore a partecipare da casa, quindi a questo punto le dico che non mi piace, non è che sia una nostra scelta, non è una mia scelta, aiuto e facilito lo svolgimento dei lavori in questo modo e non lo accetto pertanto io adesso abbandono l'aula, abbandono i lavori.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

E' chiaro che abbiamo delle difficoltà in queste condizioni, però d'altra parte se si sovrappongono i consiglieri che parlano uno sull'altro devo necessariamente interrompere, adesso chiudiamo la discussione...

CONSIGLIERE COCCO

Presidente scusi ma è cambiato il regolamento? Quando un consigliere sta parlando può essere interrotto?...

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

E' quello che stavo dicendo, penso di essermi spiegata e se Mari non mi ha compreso non è colpa mia, io glielo detto e d'altra parte più che parlare non posso. Direi che

possiamo procedere con la votazione dell'emendamento. La parola al consigliere Famiglietti.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Volevo chiedere una cosa tecnica al Segretario perché non ho capito una cosa, andiamo a votare questo atto semplicemente volevo chiedere: sull'emendamento che è stato proposto lo lasciamo un attimo da parte, lasciamo l'atto così come è uscito dalla commissione quindi così come è stato portato in Consiglio. Chiedo al Segretario: passa il regolamento e da domani è ufficiale, dall'Amministrazione viene portata la concessione di una cittadinanza benemerita ad una persona, viene portata Consiglio e chiedo: se tutta la minoranza è contraria e la maggioranza invece vota favorevolmente tutta, l'atto passa ugualmente con questi termini? Chiedo per capire e per dare il mio voto.-

SEG. GENERALE

Se sono presenti tutti i consiglieri come dice l'art. 4 che parla dei consiglieri componenti il Consiglio comunale, quindi sulla base dei numeri, dei 17 consiglieri assegnati e secondo la maggioranza prevista quindi in questo caso la metà più uno...passa con la metà più uno...

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Quindi se tutta la maggioranza vota sono 9? E' importante per me saperlo, perché mi fa decidere sul voto della proposta di delibera...-

SEGR. GENERALE

Attualmente i consiglieri di maggioranza, compreso il Sindaco sono 11...

CONSIGLIERE POMPILI

Famiglietti dice: se la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio, quindi la cittadinanza scatterebbe con la votazione di almeno 9 consiglieri comunali, da 9 in su. Forse è questo che chiedeva.-

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Ho capito, era per fare chiarezza.-

CONSIGLIERE BOSSO

Volevo specificare una cosa al consigliere Famiglietti, perché ho capito qual era il suo discorso. Anche con l'emendamento approvato si avrebbe avuto lo stesso risultato. Lo so che tu avevi proposto un aumento ulteriore però il principio è lo stesso sia che lo approvi l'emendamento o che non lo approvi il tuo ragionamento giusto dicendo che la maggioranza se lo può votare da sola, ma sia in un modo che nell'altro se la maggioranza è numericamente di 11.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

Sempre su questa circostanza la parola alla consigliera Consoli, prego.-

CONSIGLIERA CONSOLI

Intanto che cos'è la maggioranza assoluta in termini numerici Segretario, in un Consiglio di 16 persone, cosa vuole dire, non è la metà più uno?.-

SEGR. GENERALE

La metà più uno.-

CONSIGLIERA CONSOILI.:-

esattamente, quindi la metà più uno sono 9 più il Sindaco fanno 10 e con i 2/3 sarebbero 11. Allora mi scusi Presidente se ho chiesto di nuovo la parola però la Città al governo si dissocia completamente dai toni che ha ascoltato finora, si dissocia anche dall'aspetto di subordinare il voto finale rispetto all'emendamento. Abbiamo rilevato nell'emendamento, un'opportunità forse piccola visto che poi la differenza sarebbe in una unità veramente piccola però c'era, sempre nello spirito di tendere ad una unanimità. Ma che si metta in discussione la democraticità della votazione con la maggioranza assoluta, vorrebbe dire mettere in discussione questo Consiglio comunale in tutto, quindi ci dissociamo completamente dalle dichiarazioni, siamo favorevoli a questo

emendamento se pur trattasi di un piccolissimo segnale ma voteremo a favore dell'intero corpo del deliberato a prescindere dall'esito.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

A questo punto andrei a votare direttamente per l'emendamento. Favorevoli? Contrari? 10 quindi l'emendamento non viene approvato. Votiamo ora il corpo della libera così come formulata. Favorevoli 14 e 1 astenuto: Famiglietti. La delibera è approvata. Procediamo con l'ultimo punto all'O.d.g. che di fatto è una presa d'atto.-

Punto n. 4 all'O.d.g.: "Concessione di titolo di città, approvazione nuovo stemma e gonfalone."

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al consigliere Pompili, prego.-

CONSIGLIERE POMPILI

Come già ha anticipato lei Presidente, anche questa delibera è passata in commissione e diamo una spiegazione a tutti cittadini che ci stanno seguendo, perché di fatto con la comunicazione dell'ufficio onorificenze e araldi della Presidenza del Consiglio dei ministri ci viene comunicato che lo stemma e il gonfalone alla luce del conferimento del titolo di Città di Grottaferrata devono essere aggiornati, quindi noi con questa delibera procediamo in tal senso. Do lettura del testo del deliberato, su che cosa consistono le modifiche. Per quanto riguarda il nuovo stemma comunale, questo sarà d'argento con la ferrata in nero...(incomprensibile)...bordatura con filetti di rosso, ornamento con corona formata da un cerchio d'oro aperto da otto fustelle, cinque visibili con due cordonate a muro sui margini, sostenente otto torri, cinque visibili, riunite da quartine di (incomprensibile) il tutto d'oro murato di nero. Invece per quanto riguarda il gonfalone sarà formato da un drappo spartito di rosso e di bianco ornato di ricami d'oro e caricato dallo stemma sopra descritto con l'iscrizione centrata in oro recante la denominazione del Comune, le parti di metallo e i cordoni d'oro, l'asta verticale ricoperta di velluto e dei colori del drappo alternati con bullette auree e poste a spirale. Nella freccia è rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo è inciso il nome. Cravatta con nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'oro.".-

PRESIDENTE PASSINI F. M.:-

La parola al Sindaco, prego.-

SINDACO ANDREOTTI L.

Un piccolo intervento legato alla figura di Luciano Vergati, il nostro compianto Luciano. Volevo ricordare che su questo punto e sull'ottenimento del titolo di città lui ha lavorato molto, si è speso molto, ha preparato tutto il fascicolo che è stato inviato alla Prefettura e poi al Ministero degli interni e alla Presidenza del Consiglio ed infine al Presidente della Repubblica. Lui aveva preparato un volume relativo alle qualità di Grottaferrata, ne ha raccontato la storia, lo ha organizzato negli aspetti particolari quindi gli dobbiamo un grande ringraziamento per aver svolto quel lavoro che poi ci ha portato al titolo di città, quindi questo è anche un ricordo che appartiene a lui.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

La parola alla consigliera Franzoso, prego.-

CONSIGLIERA FRANZOSO

Volevo ricordare anch'io il lavoro di Luciano Vergati, in particolare nell'ultima commissione, non so se prima l'ho specificato, nell'ultimo ricordo che io ho di lui perché è stata l'ultima volta che lo abbiamo visto. Lavorava molto da remoto ma a quella commissione era venuto, ci teneva perché appunto presentava questi regolamenti e quando poi noi abbiamo anticipato il punto e avevamo detto che secondo noi andavano bene ed erano state accolte le varie osservazioni fatte nel corso di questi mesi, addirittura prima si parlava di un anno e mezzo fa, lui aveva sorriso era contento che noi non fossimo contro il suo lavoro, si era vestito e se ne era andato dicendo:- *allora posso andare...* - perché noi potevamo continuare a parlare sui punti del bilancio. Proprio per coerenza a quanto dichiarato in commissione e per rispetto a quel momento che è l'ultimo ricordo che personalmente ho dell'assessore Vergati, il PD voterà a favore di questo regolamento, così come ha votato a favore dei due lavori precedenti.-

PRESIDENTE PASSINI F. M.: -

Procediamo con la votazione. Favorevoli? All'unanimità. Per la immediata eseguibilità: favorevoli? All'unanimità.

Abbiamo terminato la seduta di Consiglio comunale odierna alle ore 18,52.-

Fine seduta